



# REGIONE TOSCANA

## GIUNTA REGIONALE

Consiglio regionale della Toscana  
Proposta di Legge n. 39  
Prot. n. 15389/2.6 del 19.11.2010

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15-11-2010 (punto N. 42 )**

**Proposta Di Legge**

**N.42**

**del 15-11-2010**

*Proponente*

DANIELA SCARAMUCCIA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

*Dirigente Responsabile:* Beatrice Sassi

*Estensore:* Katia Belvedere

*Oggetto:*

Modifiche alla LR 24/02/2005 n 40 (disciplina del servizio sanitario regionale) ed alla LR 22/05/2001 n 25 (disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario) in tema di riorganizzazione del sistema sanitario di emergenza-urgenza.

Presenti:

ENRICO ROSSI

LUCA CECCOBAO

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

Assenti:

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

ALLEGATI N°: 5

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	articolato
B	Si	Cartaceo+Digitale	relazione illustrativa
C	Si	Cartaceo+Digitale	relazione tecnico-normativa
D	Si	Cartaceo+Digitale	testo coordinato LR 40/2005
E	Si	Cartaceo+Digitale	Testo coordinato LR 25/2001

Note:

Dato atto che la Commissione Europea, nel 2003, a seguito di apposita segnalazione pervenutale, ha promosso un ricorso contro la Repubblica Italiana in relazione all'accordo quadro regionale allora vigente in Toscana, reclamando la violazione della Direttiva 92/50/CEE (oggi Direttiva 2008/18/CE) in materia di appalti pubblici;

Preso atto che con sentenza del 29/11/2007 (Causa C-119/06) la Corte di Giustizia europea ha respinto tale ricorso non essendo stato dimostrato il raggiungimento della quota minima per l'applicazione della direttiva comunitaria sopra richiamata, ma ha evidenziato che, nel merito, molte delle contestazioni avanzate dalla Commissione possono essere considerate condivisibili;

Considerato che la sentenza della Corte di Giustizia europea riveste, per le considerazioni espresse, notevole importanza e che a seguito della stessa, la Regione Toscana, anche con l'obiettivo di conformarsi ai principi formulati dalla Corte, intende procedere ad un riordino dell'organizzazione del sistema sanitario regionale di emergenza-urgenza, mediante l'adozione di specifiche disposizioni normative;

Richiamato il documento preliminare approvato dalla Giunta regionale con decisione n. 4 del 18/5/2010;

Vista la risoluzione n. 5 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 9 giugno 2010 con la quale si impartivano indirizzi in merito sia ai contenuti che al metodo di elaborazione della proposta di legge;

Dato atto che, in fase di elaborazione della proposta, è stato assicurato il pieno coinvolgimento di tutti gli organismi e le associazioni che operano nel settore del trasporto sanitario e che è stata prestata particolare attenzione alle due esigenze richiamate dal Consiglio, consistenti nella necessità di evitare appesantimenti burocratici e nella puntuale definizione del sistema budgetario;

Vista l'allegata proposta di legge "Modifiche alla legge regionale 24 febbraio, n.40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) e alla legge regionale 22 maggio 2001 n.25 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario) in tema di riorganizzazione del sistema sanitario di emergenza-urgenza;

A voti unanimi

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di legge allegata "Modifiche alla legge regionale 24 febbraio, n.40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) e alla legge regionale 22 maggio 2001 n.25 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario) in tema di riorganizzazione del sistema sanitario di emergenza-urgenza", disponendone l'inoltro al Consiglio regionale a cura della Segreteria della Giunta.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'art.18, comma 2, lettera c) della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore Generale  
BEATRICE SASSI